



COMUNE DI SAN DAMIANO AL COLLE

Provincia di Pavia

N. 23 Reg. Delib.
del 19/12/2022

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

OGGETTO : ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. CONFERMA DELLE ALIQUOTE PER L'ESERCIZIO 2023

L'anno **duemilaventidue** addì **diciannove** del mese di **dicembre** alle ore **diciannove** e minuti **trenta** nella sala delle adunanze consiliari del Comune di San Damiano al Colle, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE regolarmente convocato, previa consegna degli inviti personali, avvenuta nei modi e termini di legge, osservate tutte le formalità prescritte dal D.L.gs. n. 267/2000 e dallo Statuto Comunale vigente, si è riunito, in adunanza ORDINARIA di PRIMA CONVOCAZIONE ed in seduta PUBBLICA.

All'appello su numero undici componenti risultano i seguenti presenti e assenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente
<i>VERCESI CESARINO</i>	<i>Presidente</i>	Si
<i>BRANDOLINI PAOLA</i>	<i>Vice Sindaco</i>	Si
<i>DACREMA MONICA</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>PJETRI GABRIEL</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
<i>SARCHI MAURIZIO</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
<i>VERCESI KATIA</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>VOMMARO FEDERICO</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
<i>VICENTINI GIANCARLA</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>ARCHETTI ALESSANDRO</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
<i>TIZZONI DANIELE</i>	<i>Consigliere</i>	Si
<i>PALEA PAOLO</i>	<i>Consigliere</i>	Giust.
Totale PRESENTI		6
Totale ASSENTI		5

Partecipa alla seduta il Vice Segretario Comunale Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione.

Il Signor VERCESI CESARINO, nella sua qualità di Sindaco, dopo aver constatato la validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita gli intervenuti, in seduta PUBBLICA, a discutere ed a deliberare sulla proposta di cui all'argomento in oggetto.

SI DA' ATTO CHE IL CONSIGLIERE KATIA VERCESI è PRESENTE IN VIDEOCONFERENZA

OGGETTO : ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IMPOSTA SUL REDDITO DELLE PERSONE FISICHE. CONFERMA DELLE ALIQUOTE PER L'ESERCIZIO 2023

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998 n. 360 e s.m.i, relativo all'istituzione dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche;

Richiamata la normativa vigente in materia di addizionale comunale all'IRPEF, in base alla quale:

i Comuni possono istituire un'addizionale all'I.R.P.E.F. ([art. 1, del D. lgs. n. 360/1998](#)), la cui misura non può eccedere complessivamente lo 0,8% ([art. 1, comma 3, del D. lgs. 360/1998](#)), salvo deroghe espressamente previste dalla legge;

a decorrere dall'anno 2007 è stata riconosciuta ai Comuni la facoltà d'introdurre una soglia d'esenzione dal tributo in ragione "del possesso di specifici requisiti reddituali" (art. 1, comma 3 bis, del D. lgs n. 360/1998), da intendersi come "limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta" e tenendo conto che, "nel caso di superamento del detto limite, la stessa si applica al reddito complessivo" (art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, nel testo come modificato con l'art. 13, comma 16. del D.L. n. 201/2011);

i Comuni hanno anche la facoltà di stabilire una pluralità di aliquote differenziate tra loro; in tal caso queste dovranno essere articolate secondo gli scaglioni di reddito stabiliti dall'art. 11, comma 2, del DPR 917/1986 per l'IRPEF nazionale, secondo criteri di progressività. (art. 1, comma 11, del D.L. n. 138/2011, nel testo così come modificato con l'art. 13, comma 16, del D.L. n. 201/2011). Resta evidentemente ferma la possibilità per i comuni di stabilire, in luogo di un sistema di aliquote, un'aliquota unica o, nel caso sia stata prevista un'esenzione, un'aliquota ordinaria, ossia da applicarsi in via ordinaria alla generalità dei casi, diversi da quelli per i quali è stata ammessa l'esenzione;

Visto il regolamento comunale per l'applicazione dell'addizionale comunale all'Irpef, approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 10 del 13.08.2012, poi modificato con deliberazione di CC n. 22 del 12.10.2012;

Visto l'art. 53, comma 16, della Legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8 della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3 del D.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 nonché per approvare i regolamenti relativi alle entrate degli enti locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sulle entrate, anche se approvati successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;

Visto l'art. 151 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 T.U.E.L. che fissa al 31 dicembre il termine ultimo per l'approvazione della deliberazione del bilancio di previsione salvo proroga stabilita con decreto del Ministero dell'Interno d'intesa con il Ministro del Tesoro, del bilancio e della programmazione economica;

Attesa la competenza del Consiglio Comunale a determinare l'aliquota di compartecipazione all'imposta di che trattasi per l'anno 2023;

Ritenuto di confermare per il 2023 le aliquote, già in vigore per l'anno 2022, come di seguito indicate:

- da 0 a 15.000 € → 0.40 %
- oltre € 15.001 fino ad € 28.000 → 0,45 %
- oltre € 28.000 fino ad € 50.000 → 0.50 %
- oltre € 50.000 € → 0,65 %

DATO ATTO che se i redditi non superano gli 8.000,00 l'addizionale non è dovuta;

Dato atto che la soglia d'esenzione per i redditi fino a € 8.000,00 è da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del detto limite, la stessa si applica al reddito complessivo;

Tutto ciò premesso;

Visti:

il D. Lgs. 15.12.1997 n. 446;

il D. Lgs. 28.09.1998 n. 360;

il D. Lgs. 18.08.2000 n. 267;

il vigente regolamento di contabilità;

lo statuto dell'ente;

Visti gli allegati pareri favorevoli resi dal responsabile del servizio finanziario in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto;

Con voti unanimi favorevoli legalmente espressi

D E L I B E R A

1) di confermare per l'anno 2023 le aliquote dell'addizionale comunale all'IRPEF, già in vigore per l'anno 2022, come di seguito indicato:

- da 0 a 15.000 € → 0.40 %
- oltre € 15.001 fino ad € 28.000 → 0,45 %
- oltre € 28.000 fino ad € 50.000 → 0.50 %
- oltre € 50.000 € → 0,65 %

Se i redditi non superano € 8.000,00 l'addizionale non è dovuta

2) di dare atto che la soglia d'esenzione per i redditi fino a € 8.000,00 è da intendersi come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del detto limite, la stessa si applica al reddito complessivo.

3) di incaricare i competenti uffici per i connessi adempimenti ed in particolare per la pubblicazione del presente provvedimento sul sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze.

Successivamente, con voti unanimi favorevoli legalmente espressi

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Fatto, letto e firmato.

IL PRESIDENTE
f.to VERCESI CESARINO

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale certifica che la presente deliberazione in data odierna viene pubblicata in copia mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, pubblicazione online, ove resterà per 15 giorni consecutivi.

San Damiano al Colle, li 22/12/2022

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to Dr. Umberto FAZIA MERCADANTE

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

San Damiano al Colle, li _____

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Umberto FAZIA MERCADANTE)

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA

- Perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, 4° comma, D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267)
- Per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art.134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267)

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE